

Antonino Poppi, *Cremonini, Galilei e gli inquisitori del Santo a Padova*. (Centro Studi Antoniani, 15). I-35123 Padova, [Piazza del Santo, 11], Centro Studi Antoniani, 1993. 24 cm., 128 pp., tab. (L. 35.000).

Partendo da una segnalazione del p. Antonio Sartori (*Archivio Sartori*, a cura di G. Luisetto, I, Padova 1983, p. 1396b, n. 69), l'A. riesce a documentare alcuni interventi della inquisizione patavina circa particolari aspetti dell'insegnamento dei due professori universitari Cesare Cremonini e Galileo Galilei. Tutto ebbe inizio da una predica con cui, all'inizio della quaresima del 1604, un gesuita invitava i fedeli a denunciare all'inquisizione "le opinioni eretiche serpeggianti in città, in particolare nello Studio universitario, circa la mortalità dell'anima secondo Aristotele" (p. 9). Il Cremonini fu denunciato da Camillo Belloni, anche lui professore nello Studio e suo emulo. Secondo l'accusa, il Cremonini avrebbe insegnato che l'anima è mortale; per questo rimarrà in certo senso un sorvegliato speciale dell'inquisizione romana, che si interessò di lui a cominciare dal 1599 fino al 1626, nonostante l'autodifesa dello stesso Cremonini e gli attestati a lui favorevoli che l'inquisizione patavina continuerà a rendere a sua discolpa dinanzi alle pressioni dei teologi e dell'inquisizione di Roma.

Diversamente dal Cremonini, il cui caso era stato portato a conoscenza dell'inquisizione romana, per il Galilei, denunciato dal suo ex amanuense di aver praticata l'astrologia giudiziaria, la cosa non fu risaputa fuori del tribunale di Padova, dove in tempi diversi si interessarono del caso gli incaricati del tribunale del luogo, e cioè i conventuali Cesare Lippi, Zaccaria Orcioli e Cesare Migliori.

Lo studio, pubblicato già nella rivista *Il Santo* 33 (1993) 5-112, è accompagnato da un consistente fascicolo di documenti inediti, dai quali, oltre le vicende giudiziarie, vengono portate alla luce notizie inedite circa la vita privata del Galilei, che a Padova tenne cattedra per lo spazio di 18 anni, dal 1592 al 1610

Mariano D'Alatri

Horst Rzepkowski, *Lexikon der Mission. Geschichte. Theologie. Ethnologie*. [A-8011 Graz (Postf. 831) Wien-Köln], Verlag Styria, [1992]. 23,5 cm., 470 pp. (ÖS 990.00/DM 140,00).

If the publication of the two-volume *Dictionnaire des missions catholiques* by M. Lacroix-Etienne de Djunkovskoy (Paris, 1863-4) is viewed as the pioneering of the route towards the emergence of Missiology as a theological discipline, the release of the present *Lexikon* represents Missiology's crossing the threshold to being a full-fledged science. The interdisciplinary approach has enabled Missiology to borrow freely from the frontiers of other empirical and speculative as well as secular and religious sciences, while carving out for itself

COLLECTANEA FRANCISCANA 63 (1993)

Istituto Carlo Ceppuccini

Circonv. Occidentale, 0350

(G.R.A. Km 65/CP 90-91)

I - 00163 ROMA (Aurelio)